

GRAN BRETAGNA

Dopo la «fuga» di un documento riservato sul «caso Westland»

Si scusa la «Lady di ferro» La Thatcher in difficoltà in Parlamento

I conservatori hanno rinnovato l'appoggio a un governo in cattive acque - La mozione laburista è stata respinta, ma il premier non è riuscito a convincere - Per l'industria degli elicotteri si tenta di spianare la strada all'operazione del tandem Sikorsky-Fiat

Dal nostro corrispondente

LONDRA - La Thatcher ha dovuto ieri scusarsi davanti al Parlamento per gli errori e le omissioni che hanno portato alla «fuga» di un documento...

mente dovuto accettare la tesi della «confusione», cioè della incompetenza di una amministrazione scossa e divisa...

del procuratore generale è solo dovuto ad un «malinteso» fra i funzionari del ministero dell'Industria...

Thatcher. Il ministro dell'Industria Brittan ha pagato con le dimissioni probabilmente anche per responsabilità non sue...

trato nel ranghi. L'uomo che ha fatto precipitare la crisi afferma ora che l'incidente politico è chiuso e, in un tentativo di riguadagnare legittimità dentro il suo partito...

stland, la fabbrica di elicotteri in dissesto che ha finito col provocare un così grosso scandalo politico.

Quando il premier ha finito la sua spiegazione, neppure i banchi della maggioranza conservatrice apparivano completamente soddisfatti: un terzo applaudiva, un terzo rimaneva seduto in silenzio, un altro terzo era visibilmente in imbarazzo...

Secondo l'interpretazione della Thatcher, che ha teso a scagionare tutto e tutti e, in primo luogo, se stessa, l'arrivo alla stampa della lettera

Il leader socialdemocratico David Owen ha incalzato con una serie di domande pertinenti che tendevano a smantellare il tessuto di «mezze verità» e di «distorsioni» che caratterizza il tentativo di giustificazione della

A rovesciare il piatto del dibattito è sopraggiunto un intervento dell'ex ministro della Difesa Heseltine il quale si è dichiarato «soddisfatto» della spiegazione offerta dalla Thatcher. Il «ribelle» di ieri è disinvolatamente rientrato nei ranghi.

Antonio Bronda

Murdoch trasferisce il «Times» di forza

Dal nostro corrispondente

LONDRA - Il «Times» cambia indirizzo: anche la redazione è stata improvvisamente trasferita nei nuovi impianti di Wapping.

La manovra antisindacale che Murdoch ha impostato sulla introduzione delle nuove tecnologie nelle sue quattro testate (oltre al «Times», il «Sun», il «News of the World» e il «Sunday Times») preoccupa gli altri editori.

vincere una guerra indesiderabile ma a come conquistare una pace, sia tra i due sindacati del tipo grafico, Nga e Sgagat 82, oggi chiedono all'organo confederale TUC severi provvedimenti (sospensione o espulsione) contro gli elettricisti dello Eepu.

CEE I ministri degli Esteri riuniti ieri a Bruxelles non hanno sciolto i difficili interrogativi

Miniriforma, la firma in alto mare

Ci si orienterebbe a siglare l'«atto unico» il 17 febbraio all'Aja - Ma il governo di Copenaghen rifiuta il suo assenso - Lo stesso potrebbero fare Atene e Lisbona - Interrogativi sull'atteggiamento del governo italiano, legato alla decisione del Parlamento

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES - Sarà firmata dal governo la «miniriforma» della Comunità europea varata a dicembre dal vertice di Lussemburgo?

complicata, dell'«atto unico». Il governo di Copenaghen è obbligato a rifiutare il proprio assenso da un voto del suo Parlamento.

BRUXELLES - Il ministro degli Esteri danese Uffe Ellemann-Jensen (a sinistra) con il suo collega olandese durante la riunione di ieri del Consiglio della Cee

«firma aperta» gli altri undici ci stanno tutti? Fino all'inizio della riunione di ieri tre governi avevano fatto sapere o intendere di no.

È vero che il ministro degli Esteri, anticipando il parere dal quale dipende il suo parere, ha già affermato che «a questo punto è meglio firmare».

In primo luogo c'è la situazione danese, che è all'origine delle ultime complicazioni in cui si è andata a cacciare la vicenda, già molto

Secondo problema: alla

zolfo dell'Europa a due velocità (dove i piccoli ci rimettono sempre), quello lussemburghese, pare, per non privarsi del prestigio di una firma solenne (che è tale ovviamente solo se ci stanno tutti) che possa restare nella

discussione della «Finanziaria».

Paolo Soldini

Brevi

Cossiga ripartito da Dubrovnik
ROMA - Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha fatto rientro in aereo da Dubrovnik...

INDIA

Nel Punjab riesplode la tensione
NUOVA DELHI - Ha ripreso a salire la tensione nello Stato nord-occidentale indiano del Punjab...

SUD YEMEN

Ribadita l'alleanza con l'Urss
ADEN - Nel suo primo discorso, trasmesso dalla tv di Aden, il nuovo presidente ad interim del Sud Yemen...

SUDAFRICA

L'anno scorso arrestati 238mila negri
LONDRA - Circa 238mila negri sono stati arrestati in Sudafrica nel 1984 in base alle leggi sui permessi di lavoro...

UGANDA

Ora Museveni controlla anche Jinia?
NAIROBI - Mentre la situazione a Kampala sta tornando alla normalità, fonti diplomatiche riferiscono che i guerriglieri dell'Esercito di resistenza nazionale (Ern) di Yoweri Museveni avrebbero occupato anche Jinja...



PORTOGALLO

Presidenziali: decisiva la scelta dei comunisti Oggi si riunisce il Cc

Sono in ballottaggio l'esponente della destra Freitas do Amaral (46,3 per cento) e il socialista Mario Soares (25,5 per cento)

Costituzione. Ma da oggi Soares è oggettivamente il solo candidato di sinistra alla presidenza della Repubblica contro Freitas do Amaral...

collocazione a sinistra. Quale sarà stasera o domani la decisione del Comitato Centrale? E, qualunque essa sia, come reagirà a questo punto l'elettorato comunista...

Augusto Pancaldi
NELLA FOTO: Mario Soares al momento del voto

MEDIO ORIENTE

Settimana di colloqui fra Hussein e Arafat

I due leader preparano una «nuova formulazione» dell'accordo dell'11 febbraio

AMMAN - Re Hussein di Giordania e il leader dell'Olp Yasser Arafat hanno avuto ieri una seconda giornata di colloqui...

La circostanza è stata confermata da una fonte palestinese secondo la quale l'Olp e Giordania «stanno mettendo a punto una formula aggiuntiva per far proseguire gli sforzi congiunti giordano-palestinesi».

LIBANO

Boicottata la riunione del governo
BEIRUT - Mettendo in atto il piano di boicottaggio contro Gamayel, il primo ministro Karameh e i ministri musulmani...

ISRAELE

Peres a Bonn, ha visitato Bergen-Belsen
BONN - Il primo ministro israeliano Shimon Peres è arrivato ieri nella Germania federale, terza tappa di un tour europeo che lo ha portato in precedenza in Olanda e in Gran Bretagna...

GORBACIOV

L'URSS VERSO IL DUEMILA: pace e socialismo

Page 160 - Lire 10.000
Teti editore - Milano
Via E. Noe, 23 - Tel. (02) 2043539-2043597